

INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIII
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XV
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XVII
<i>Autori</i>	XXI

CAPITOLO PRIMO

NOZIONI E FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

Mattia Persiani

1. Diritto comune, <i>jus mercatorum</i> , diritto commerciale	1
2. Le origini del diritto del lavoro	2
3. La funzione del diritto del lavoro	4
4. L'ambito di applicazione del diritto del lavoro	5
5. Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni	6
6. Le fonti del diritto del lavoro: <i>a)</i> fonti internazionali	8
7. <i>Segue: b)</i> il diritto europeo	8
8. <i>Segue: c)</i> la Costituzione repubblicana	10
9. <i>Segue: d)</i> le leggi ordinarie	11
10. <i>Segue: e)</i> la contrattazione collettiva	12
11. <i>Segue: f)</i> gli usi e l'equità	14
12. <i>Segue: g)</i> la giurisprudenza	14

CAPITOLO SECONDO

LAVORI E TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Michel Martone

13. Il lavoro subordinato: nozione e funzioni	17
14. La subordinazione nell'elaborazione dottrinale	19
15. La subordinazione nell'interpretazione giurisprudenziale	22
16. Il lavoro autonomo e le collaborazioni coordinate e continuative	25
17. Il lavoro occasionale	28

	<i>pag.</i>
18. Rapporti di lavoro particolari	30
19. Il lavoro a tempo determinato	30
20. La somministrazione di lavoro	34
21. Il lavoro a tempo parziale	36
22. Il lavoro intermittente	38
23. Il lavoro ripartito	39
24. I rapporti di lavoro con finalità formative: l'apprendistato	40
25. I tirocini formativi o <i>stages</i>	42
26. I rapporti associativi	43
27. <i>Segue</i> : l'associazione in partecipazione	43
28. Il lavoro in cooperativa	44
29. I rapporti di lavoro speciali o di disciplina speciale	45
30. <i>Segue</i> : il lavoro gratuito e il lavoro familiare	45
31. <i>Segue</i> : il lavoro a domicilio e il telelavoro	46
32. <i>Segue</i> : il lavoro agile o <i>smart working</i>	47
33. <i>Segue</i> : il lavoro giornalistico	48

CAPITOLO TERZO

IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

Stefano Liebman

34. Contratto e rapporto di lavoro	51
35. I soggetti: il prestatore di lavoro subordinato	53
36. <i>Segue</i> : il datore di lavoro	54
37. Elementi essenziali del contratto: l'accordo	54
38. <i>Segue</i> : la causa	55
39. <i>Segue</i> : l'oggetto del contratto di lavoro	55
40. <i>Segue</i> : la forma	56
41. Elementi accidentali: <i>a)</i> il patto di prova, <i>b)</i> il patto di non concorrenza	57
42. <i>Segue</i> : <i>c)</i> il termine	58
43. L'incontro fra domanda e offerta di lavoro	58
44. Categorie protette ed assunzioni obbligatorie	59

CAPITOLO QUARTO

I POTERI DEL DATORE DI LAVORO

Maurizio Del Conte

45. Il potere direttivo e il suo fondamento	63
46. Mansioni e <i>ius variandi</i>	64
47. Il demansionamento	66
48. Le modifiche del luogo di adempimento dell'obbligazione del lavoratore	67
49. Le modifiche dell'orario di lavoro: adibizione al lavoro straordinario e notturno	68

	<i>pag.</i>
50. Il potere di vigilanza e di controllo	69
51. I controlli a distanza	70
52. Poteri del datore di lavoro e i diritti sindacali	72
53. Il potere disciplinare	73
54. Autonomia del potere disciplinare e concorso col diritto dei contratti	73
55. Cumulo tra responsabilità disciplinare e responsabilità civile per inadempimento del lavoratore	74
56. Azione disciplinare e autotutela del datore di lavoro	74
57. Il codice disciplinare	75
58. L'affissione del codice disciplinare	76
59. Il problema della tipizzazione delle sanzioni disciplinari	77
60. Il principio di proporzionalità tra inadempimento e sanzione	78
61. La recidiva	79
62. Licenziamento disciplinare	79
63. La revoca del licenziamento	80
64. La sospensione cautelare	80
65. Il trasferimento disciplinare	81
66. Il potere disciplinare nel rapporto di lavoro somministrato	81
67. Il procedimento disciplinare: la contestazione dell'addebito	82
68. Il requisito di specificità della contestazione disciplinare	83
69. La contestazione dei fatti e l'indicazione delle sanzioni applicabili	84
70. Le indagini preliminari	84
71. Il requisito dell'immediatezza	85
72. L'immutabilità della contestazione disciplinare	86
73. La difesa del lavoratore	86
74. I vizi procedurali del licenziamento disciplinare nell'area di applicazione dell'art. 18, l. n. 300/1970	87
75. Il ricorso ad arbitri	88
76. L'applicabilità dell'art. 7, l. n. 300/1970, ai dirigenti	88

CAPITOLO QUINTO

LE OBBLIGAZIONI ED I DIRITTI FONDAMENTALI A TUTELA DEL LAVORATORE

Valerio Maio

I. DIRITTO AL LAVORO

77. Le obbligazioni ed i diritti fondamentali a tutela del lavoratore	91
78. Il diritto al lavoro e l'obbligazione di lavorare	92
79. Esecutività del diritto al lavoro	94

II. DIRITTO ALLA RETRIBUZIONE

80. Diritto alla retribuzione e sue funzioni	95
81. La retribuzione proporzionata e sufficiente	96
82. Retribuzione e contrattazione collettiva	98

	<i>pag.</i>
83. La determinazione legale e giudiziale della retribuzione	100
84. Forme e modi della retribuzione	104
85. <i>Segue</i> : la retribuzione in natura o con partecipazione ai prodotti	105
86. <i>Segue</i> : la retribuzione a cottimo	106
87. <i>Segue</i> : la retribuzione con partecipazione agli utili o a provvigione	108
88. <i>Segue</i> : la distribuzione di azioni ai lavoratori e la partecipazione alla gestione dell'impresa	109
89. <i>Segue</i> : il salario di produttività, la contrattazione collettiva di secondo livello ed il welfare aziendale	110
90. Struttura della retribuzione	112
91. Caratteristiche della retribuzione	115
92. Retribuzione e merito nell'impiego pubblico privatizzato	116
III. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE	
93. La dimensione temporale della prestazione di lavoro	118
94. La durata massima dell'orario di lavoro ed il cd. orario multiperiodale	121
95. Il lavoro straordinario	123
96. Pause, riposi, festività	125
97. La disciplina delle ferie	127
98. Il lavoro notturno	130
99. La tutela della sicurezza del lavoratore	133
100. <i>Segue</i> : i soggetti del sistema integrato di sicurezza sul lavoro	134
101. <i>Segue</i> : le attività del sistema integrato di sicurezza sul lavoro	136
IV. TUTELA DELLA PERSONA CHE LAVORA	
102. La speciale tutela del lavoro delle donne e dei minori	138
103. Pari opportunità uomo donna e non discriminazione	140
104. Discriminazioni sul lavoro e tecniche di contrasto	141
105. Tutela della salute, libertà e dignità della persona che lavora	144
106. <i>Segue</i> : tutela della libertà di opinione e diritto di critica del lavoratore	145
107. <i>Segue</i> : tutela della sfera non patrimoniale del lavoratore: danno biologico, esistenziale e morale	146
108. <i>Segue</i> : il <i>mobbing</i>	148
109. Tutela della <i>privacy</i> del lavoratore	151
110. Tutela delle opere dell'ingegno del lavoratore	155

CAPITOLO SESTO

VICENDE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Maurizio Del Conte

I. LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO

111. La sospensione del rapporto di lavoro in genere	159
112. Malattia o infortunio	161

	<i>pag.</i>
113. Cure termali	163
114. Congedi di maternità e di paternità. In genere	163
115. <i>Segue</i> : il congedo di maternità	164
116. <i>Segue</i> : il congedo di paternità	165
117. I congedi parentali	165
118. Congedo per adozioni e affidamento	166
119. Il congedo matrimoniale	167
120. Lutto familiare e gravi malattie familiari	167
121. Il servizio militare	168
122. Sospensione per l'adempimento di funzioni pubbliche elettive o di cariche sindacali provinciali e nazionali	168
123. Congedi nell'interesse all'elevazione culturale e professionale	169
124. La cassa integrazione guadagni	170
125. <i>Segue</i> : la gestione ordinaria	170
126. <i>Segue</i> : la gestione straordinaria	171

II. IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA

127. La disciplina del trasferimento d'azienda nell'evoluzione dell'art. 2112 c.c.: i diritti individuali	174
128. <i>Segue</i> : la procedura di informazione e consultazione sindacale	176
129. La disciplina speciale per il trasferimento d'azienda in crisi	177

III. LE ESTERNALIZZAZIONI

130. La disciplina dell'appalto e il divieto di appalto di manodopera nella l. n. 1369/1960	178
131. L'abrogazione della l. n. 1369/1960 e la nuova responsabilità solidale di committente e appaltatore	180
132. Le novità introdotte dalla l. n. 92/2012	181

CAPITOLO SETTIMO

IL RECESSO INDIVIDUALE DAL RAPPORTO DI LAVORO

Stefano Liebman

I. I LICENZIAMENTI IN GENERALE

133. Le disposizioni originarie	183
134. Il preavviso e la relativa indennità	184
135. L'evoluzione della disciplina dei licenziamenti individuali	185

II. REQUISITI SOSTANZIALI DEL LICENZIAMENTO

136. Il giustificato motivo soggettivo e la giusta causa	190
137. Il giustificato motivo oggettivo	191
138. Le giustificazioni inerenti la "persona" del lavoratore diverse dall'inadempimento	194

	<i>pag.</i>
III. I REQUISITI DI FORMA E DI PROCEDURA	
139. La forma nella comunicazione del licenziamento	195
140. La procedura del cosiddetto licenziamento “disciplinare”	196
141. La procedura del cosiddetto “licenziamento economico”	197
IV. IL SISTEMA DEI RIMEDI	
142. Segmentazione e modularità dei rimedi	199
143. La tutela reintegratoria “forte”	200
144. La tutela reintegratoria “attenuata”	201
145. La tutela risarcitoria “forte”	204
146. La tutela risarcitoria attenuata	205
147. La revoca del licenziamento	206
148. La tutela obbligatoria	206
V. IL D.LGS. N. 23/2015 IN TEMA DI “CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI”	
149. Licenziamento discriminatorio e reintegrazione	208
150. Le sanzioni in caso di licenziamento per “giustificato motivo” o “giusta causa”	208
151. Offerta di conciliazione	209
VI. L’AREA DI LIBERA RECEDIBILITÀ	
152. Il licenziamento del dirigente	210
153. Il licenziamento durante la prova	211
154. Le altre ipotesi	211
VII. LE DIMISSIONI DEL LAVORATORE E LA RISOLUZIONE CONSENSUALE	
155. Le dimissioni	212
156. La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro	213
CAPITOLO OTTAVO	
IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO	
<i>Marco Marazza</i>	
157. Premessa	215
158. Il licenziamento collettivo prima della l. n. 223/1991	216
159. Le due fattispecie di licenziamento collettivo nella l. n. 223/1991	217
160. Il licenziamento collettivo per impossibilità di riassorbire i lavoratori precedentemente collocati in CIGS	217
161. Il licenziamento collettivo per riduzione di personale: i requisiti oggettivi	218

	<i>pag.</i>
162. Il licenziamento collettivo per riduzione di personale: i requisiti causali	220
163. Il licenziamento collettivo nelle imprese sottoposte a procedure concorsuali	221
164. Il licenziamento collettivo nel pubblico impiego	222
165. La procedimentalizzazione del licenziamento collettivo	222
166. La procedura di informazione e consultazione sindacale	223
167. L'accordo sindacale	225
168. Vizi procedurali ed efficacia sanante dell'accordo sindacale	226
169. La selezione dei lavoratori da licenziare: i criteri di legge	227
170. I criteri di scelta convenzionali	229
171. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo illegittimo	230
172. Licenziamento collettivo e tutela del reddito	232

CAPITOLO NONO

LE INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Paola Ferrari

173. Dall'indennità di licenziamento all'indennità di anzianità	235
174. Il tramonto dell'indennità di anzianità e la nascita del trattamento di fine rapporto	236
175. La disciplina del trattamento di fine rapporto: <i>a)</i> il sistema di calcolo	237
176. <i>Segue: b)</i> la base retributiva	238
177. <i>Segue: c)</i> il momento di maturazione del diritto	239
178. <i>Segue: d)</i> le anticipazioni	239
179. <i>Segue: e)</i> la natura del trattamento	240
180. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	240
181. Il TFR in busta paga	241
182. L'indennità in caso di morte	242
183. Il Fondo di garanzia	243
184. I trattamenti spettanti ai lavoratori pubblici	244

CAPITOLO DECIMO

LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

Valerio Maio

185. Inderogabilità e identità del diritto del lavoro	247
186. Inderogabilità, nullità parziale di protezione e conformazione del contratto individuale	248
187. Invalidità delle rinunzie e transazioni del lavoratore	250
188. La derogabilità veicolata dalla contrattazione collettiva e l'art. 8, d.l. n. 138/2011 convertito dalla l. n. 148/2011	254

	<i>pag.</i>
189. La certificazione dei contratti di lavoro	256
190. La prescrizione dei diritti del lavoratore	260
191. La decadenza nel diritto del lavoro	264
192. La speciale tutela dei crediti di lavoro	267